

## Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Montevarchi

Parere n. 30/2025

OGGETTO: PARERE DEI REVISORI DEI CONTI SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2025 DI CUI ALL'ART. 79 DEL C.C.N.L. DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Montevarchi, riunitosi in via telematica, nelle persone del Presidente Fabrizio Mascarucci e dei membri ordinari Luca Giani e Verdiana Tamagnini;

### P r e m e s s o

- che l'art. 2, comma 7, del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Montevarchi, sottoscritto in data 01/09/2023, prevede che le parti si incontrino annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del contratto medesimo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione;
- che l'art. 7, comma 4, lettera a) del C.C.N.L. del 16/11/2022 del personale del comparto Funzioni Locali prevede che in sede di contrattazione decentrata integrativa sia regolata la materia relativa ai criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 79 commi 1 e 2 tra le diverse modalità di utilizzo;
- che con determinazione dirigenziale n. 534/2025 si è proceduto alla costituzione del "Fondo Risorse Decentrate" anno 2025, successivamente rideterminato a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 25/2025 con determinazione dirigenziale n. 796/2025, per un ammontare complessivo pari ad euro 739.371,56, ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. del 16/11/2022, tenuto conto degli indirizzi definiti con deliberazione G.C. n. 120/2024;
- che ai sensi dell'art. 80 comma 1 del C.C.N.L. del 16/11/2022, per l'anno 2025, risultano complessivamente disponibili per la contrattazione annuale, risorse stimate pari all'ammontare di euro 480.019,01=, di cui risorse vincolate per un ammontare complessivo di euro 255.929,83= e risorse non vincolate stimate per un ammontare complessivo di euro 224.089,18=;

### C o n s i d e r a t o

- che l'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti.....";

- che l'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1 del predetto decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con circolare n. 25 del 19.07.2012, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'ipotesi di contratto stesso;

#### V i s t i

- l'ipotesi di CCDI sui criteri di utilizzazione del "Fondo risorse decentrate" del Comune di Montevarchi, per l'anno 2025;
- le relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa al C.C.D.I. predisposte dall'Ufficio unico per la gestione associata del personale, sulla base dello schema definito dal Ministero dell'Economia e Finanze;

#### R i c h i a m a t i

- gli atti inerenti alla costituzione del "Fondo risorse decentrate" del personale dipendente relativo all'anno 2025 e nello specifico:
  - le determinazioni dirigenziali nn. 534/2025 e 796/2025 con le quali si provvede alla costituzione del "Fondo risorse decentrate" 2025 ed il suo ammontare complessivo pari ad euro 739.371,56= con le ripartizioni previste nella relazione illustrativa

#### D a t o a t t o

- che questo Collegio ha proceduto all'esame del testo dell'ipotesi d'accordo e delle relative relazioni;
- che, relativamente al rispetto del limite complessivo del salario accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. n. 75/2017, per l'anno 2025 il limite complessivo del salario accessorio risulta superiore a quello del 2016 in quanto è stato elevato di una somma pari a euro 32.792,97 ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, tenuto conto della stima dell'andamento occupazionale 2025. A tal fine nell'ipotesi di C.C.D.I. 2025, sottoscritta in data 28/08/2025, è stata inserita una clausola di salvaguardia, la quale prevede che qualora l'andamento occupazionale al 31.12.2025 risultasse inferiore alle attese, l'Amministrazione procederà alla rideterminazione del fondo risorse decentrate 2025, con effetto sul finanziamento delle risorse destinate alla performance individuale e organizzativa in detto anno;
- che il contenuto della contrattazione integrativa 2025 è rispondente alle regole dettate in materia dalla contrattazione nazionale;

#### E v i d e n z i a t o

- che nel prospetto di costituzione del “Fondo risorse decentrate” anno 2025, di cui all'allegato al predetto CCDI, le voci di finanziamento del fondo sono suddivise in parte stabile ed in parte variabile e sono analiticamente indicate, con specificazione delle disposizioni contrattuali di riferimento, nel modulo I, sezioni I-IV della relazione tecnico-finanziaria;
  - che nel prospetto di utilizzo delle risorse del “Fondo risorse decentrate” anno 2025, di cui all'allegato al predetto CCDI, le voci di uscita sono suddivise fra utilizzi non disponibili per la contrattazione per effetto delle disposizioni recate dall'art. 80 comma 1 del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16.11.2022 e utilizzi disponibili per la contrattazione e le stesse, con riferimento alla predetta suddivisione, sono analiticamente indicate nel modulo II, sezioni I-IV della relazione illustrativa;
  - che il totale delle risorse distribuite rispetta l'ammontare delle risorse quantificate in fase di costituzione del “Fondo risorse decentrate”;
  - che le risorse inserite nel fondo sono impiegate nell'ambito degli istituti del c.d. “salario accessorio” previsti dai CC.CC.NN.LL. vigenti. In merito si richiama l'analitica elencazione di tutti gli impieghi contenuta nella relazione tecnico finanziaria;
  - che il “Fondo risorse decentrate” dell'anno 2025, rispetta il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, così come si evince dal prospetto riepilogativo di cui al modulo III della relazione tecnico-finanziaria, tenuto conto della clausola di salvaguardia inserita nell'ipotesi di CCDI sottoscritta in data 28/08/2025;
  - che l'effettiva attribuzione della performance individuale e della performance organizzativa avverrà in base ai vigenti criteri indicati nel sistema di valutazione della performance di cui al regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 114/2013, che risulta coerente con i principi del D.Lgs. n. 150/2009;
- sulla base di quanto sopra esposto,

#### Co n s t a t a t o

- che la materia disciplinata dall'ipotesi del C.C.D.I. 2025 in esame, rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16.11.2023;
- che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2025, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria in premessa richiamata, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio 2025, con il vincolo di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, rispetto al limite di cui al comma 557-quater della medesima legge e assicurano il rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;
- che parte datoriale e parte sindacale confermano l'applicazione delle specifiche responsabilità previste dall'art. 84 del C.C.N.L. del 16/11/2022 prevedendo le necessarie risorse fra le destinazioni delle risorse del “fondo risorse decentrate anno 2025”;
- che parte datoriale e parte sindacale stabiliscono di dare attuazione, per l'anno 2025, all'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche all'interno delle aree di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 2019 - 2021, finalizzando a detto istituto risorse pari ad euro 26.780,00 a valere sulla parte stabile del fondo “Risorse decentrate anno 2025”;
- che parte datoriale e parte sindacale definiscono la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 79 del C.C.N.L. del 16/11/2022, relative all'anno 2025, secondo le modalità di utilizzo indicate nell'allegato dell'ipotesi di contatto;
- che la ripartizione delle risorse decentrate sarà quantificata in via definitiva al momento che saranno state liquidate tutte le somme di competenza 2025 che gravano sul fondo delle risorse decentrate destinando la somma che eventualmente residuerà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 80 comma 3 C.C.N.L. del 16/11/2022;
- che parte datoriale e parte sindacale stabiliscono che qualora al 31/12/2025 venisse accertato un andamento

occupazionale inferiore rispetto a quello sul quale è stato stimato l'incremento del limite del fondo ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, si procederà alla conseguente e proporzionale riduzione dei predetti finanziamenti;

V i s t o

- il regolamento di contabilità dell'Ente;
- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Gabriele Deventi;
- il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Segretario Generale dott. Angelo Capalbo;

ESPRIME

parere favorevole in relazione alle proprie competenze alla compatibilità dei costi dell'accordo con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/01, invitando l'Amministrazione a monitorare per l'anno 2025 il limite complessivo del salario accessorio in quanto superiore a quello del 2016, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, adeguando, se necessario, il Fondo tenuto conto della stima dell'andamento occupazionale 2025.

Montevarchi, 10 settembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Fabrizio Mascarucci (Presidente) (\*)

Luca Giani (Membro) (\*)

Verdiana Tamagnini (Membro) (\*)

(\*) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i. L'originale del documento firmato